



**REGIONE
TOSCANA**



AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI

- 1. N. 6 PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL RILASCIO DI QUALIFICA DI II LIVELLO EUROPEO A FAVORE DI GIOVANI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E SONO FUORIUSCITI DAL SISTEMA SCOLASTICO (DROP-OUT)**
- 2. ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE.**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE	4
ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	7
ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	8
ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DELL’INCARICO	8
ARTICOLO 6 – FATTURAZIONE - PAGAMENTI.....	8
ARTICOLO 7– OFFERTA TECNICA.....	9
ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	11
ARTICOLO 9 – COORDINAMENTO E GESTIONE	12
ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA	12
ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	14
ARTICOLO 12 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	15
ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO	15
ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE.....	15
ARTICOLO 15 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
ARTICOLO 17 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI	17
ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE.....	17
ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE	17
ARTICOLO 20 - RECESSO	17
ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE	18
ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ARTICOLO 23 - NORME DI RINVIO	18

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia affida, nell' ambito della formazione per i Drop out e secondo quanto stabilito dagli "Indirizzi per la realizzazione dell'Offerta Regionale di Istruzione e Formazione Professionale" approvati con DGRT n.259/2012 , dei seguenti servizi:

- A) n. 6 percorsi formativi finalizzati al rilascio di qualifica di II livello europeo;
- B) attività di certificazione delle competenze di base.

Gli interventi sopra citati dovranno essere rivolti a ragazzi/e:

- che non abbiano compiuto 18 anni (requisito che deve sussistere al momento della iscrizione alla attività formativa)
- che abbiano assolto l'obbligo scolastico e d'istruzione
- che siano fuoriusciti dal sistema scolastico dopo una permanenza per almeno 10 anni nello stesso.

L'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per coloro che avranno espresso la volontà di uscire dal canale dell'istruzione, consente al termine del percorso, della durata di due anni, il **conseguimento di una qualifica di II livello europeo**.

Le attività formative oggetto del presente appalto dovranno:

- essere progettate sulla base di standard di progettazione definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGRT 532/2009 e s.m.i.;
- prevedere il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso, valorizzando l'esperienza degli allievi sia nei percorsi formativi formali che nelle esperienze formative non formali e informali;
- prevedere il raccordo con i Centri per l'Impiego e le Istituzioni scolastiche del territorio provinciale per garantire il passaggio tra i sistemi e l'inserimento nei percorsi provinciali degli allievi in fuoriuscita (a rischio drop-out) da percorsi avviati negli Istituti scolastici;
- attivare percorsi motivazionali e didattici innovativi e mirati, monitorandone costantemente i risultati;
- avere data certa per l'inizio e la fine delle attività;
- far riferimento alle n.6 figure professionali ed AdA aggiuntive/competenze individuate nel successivo art. 2 del presente capitolato, di cui all'Allegato 1 alla DGRT n.259/2012 correlate alle figure nazionali di riferimento per i percorsi triennali di Formazione Professionale (23 figure di cui all'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012);
- essere attuate dai soggetti accreditati per la formazione professionale secondo il sistema di accreditamento toscano;
- prevedere classi con almeno 15 allievi.

Il soggetto aggiudicatario nella fase di gestione dei percorsi formativi dovrà garantire un legame con il mondo produttivo locale.

La **certificazione delle competenze di base** è prevista dal Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM n.139/2007 e deve essere rilasciata sul modello di certificazione dei saperi e delle competenze, acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo d'istruzione, adottato con D.M. n.9 del 27 gennaio 2010.

La certificazione delle competenze di base può essere effettuata, anche in modalità integrata, da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, da Centri Territoriali Permanenti, da ATS formate da una o più scuole ed agenzie formative accreditate che, a seguito di avviso emesso dalle amministrazioni locali (Province e Circondario), manifestino la loro volontà di assolvere a tale funzione.

Trattasi di Appalto ricompreso nei servizi di cui all'allegato IIB del Codice degli appalti per i quali si applica il combinato disposto tra gli artt. 20 e 27 del Codice stesso. Le restanti disposizioni del Codice degli Appalti si applicano solo in quanto espressamente richiamate.

Nell'ambito del progetto generale inerente le attività formative sopra citate la Provincia potrà ammettere variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.311 del DPR 207/2010.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Servizio A)

Il servizio prevede la realizzazione di n. 6 percorsi formativi che portano al conseguimento di qualifiche di II livello europeo, come risulta nell'allegato 1 degli "Indirizzi per la realizzazione dell'Offerta Regionale di Istruzione e Formazione Professionale" approvati con DGRT n.259/2012 e di seguito indicati:

Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	Denominazione figura Accordo Stato -Regioni del 19 gennaio 2012
Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti	Operatore della ristorazione-preparazione pasti
Addetto alla preparazione , installazione , controllo e manutenzione degli impianti elettrici	Operatore elettrico
Addetto alla lavorazione,costruzione e riparazione di parti meccaniche	Operatore meccanico
Addetto parrucchiere unisex	Operatore del benessere – Acconciatura
Estetista (addetto)	Operatore del benessere – Estetica
Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla distribuzione di pietanze e bevande	Operatore della ristorazione- Servizi di sala e bar

Attività	<u>Offerta formativa destinata a giovani e finalizzata al rilascio di qualifica di II livello</u>
Soggetti destinatari degli interventi	Ragazzi/e: - che non abbiano compiuto 18 anni (requisito che deve sussistere al momento della iscrizione alla attività formativa)

	<ul style="list-style-type: none"> - che abbiano assolto l'obbligo scolastico e d'istruzione - che siano fuoriusciti dal sistema scolastico dopo una permanenza per almeno 10 anni nello stesso
Copertura geografica	Gli interventi devono svolgersi sul territorio provinciale ed esser facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici.
Requisiti minimi dell'offerta formativa da erogare	<p>I n. 6 percorsi formativi sopra elencati devono avere durata biennale di 2100 ore ciascuno.</p> <p>I 6 percorsi di qualifica devono obbligatoriamente esser così strutturati:</p> <p>35% attività di lezioni teoriche, di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il 50% propedeutiche al percorso professionalizzante; b) il 50% propedeutiche all'acquisizione/recupero delle competenze di base; <p>35% di attività laboratoriale coerente con la figura professionale di riferimento;</p> <p>30% tirocinio formativo/stage aziendale.</p> <p>Le ore propedeutiche all'acquisizione delle competenze di base (punto a) devono essere specificatamente dedicate alla realizzazione di percorsi di recupero di tali competenze, per i soggetti che abbiano conseguito una certificazione parziale delle stesse, ai sensi del DM 139/2007 e che siano fuoriusciti dal sistema scolastico dopo almeno 10 anni.</p> <p>In particolare quando si parla di competenze di base si fa riferimento a quei saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico - sociale), contenuti nell'allegato 1) del Decreto Ministeriale sopra citato. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.</p> <p>In base al livello ed al grado di completezza della certificazione delle competenze di base posseduta in esito al percorso effettuato dagli allievi nell'istruzione (almeno 10 anni) a questi possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso.</p> <p>L'organizzazione didattica dei percorsi di recupero di dette competenze deve prevedere gruppi non superiori a 15 partecipanti per ogni asse e l'attività può essere svolta anche <i>a latere</i> delle attività previste per il percorso formativo biennale.</p> <p>La suddetta attività di recupero dovrà essere affidata ad una equipe di lavoro composta dagli esperti dei quattro assi, ove necessari, ed un tutor/orientatore del Centro per l'Impiego della provincia di Pistoia.</p> <p>Come descritto all'art. 8, il Soggetto può proporre prestazioni aggiuntive e migliorative che consisteranno nell'erogazione di una o più ADA/Competenze da individuarsi nell'ambito delle figure di Operatore meccanico e di Operatore del benessere-Estetica e che verranno erogate a favore delle persone che ne faranno richiesta, con priorità per coloro che</p>

	<p>saranno risultati esclusi dalle procedure di ammissione agli interi percorsi di qualificazione.</p> <p>In caso in cui il soggetto proponente preveda la realizzazione di più di una AdA/Competenza come misure aggiuntive, esse dovranno essere obbligatoriamente riferite ad entrambe le figure (Operatore meccanico e Operatore del benessere-Eстетica).</p> <p>Le AdA/Competenze aggiuntive proposte non dovranno comunque superare le 4 unità e complessivamente le 2100 ore.</p> <p>Si fa presente che per la figura di Operatore del Benessere-Eстетica dovranno esser proposte come aggiuntive una o più delle Competenze e relative abilità minime necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per la Qualifica di "Estetista (addetto)" di cui al paragrafo "Correlazione tra la figura nazionale di Operatore del Benessere di cui all'accordo Stato -Regioni del 19 gennaio 2012 e i profili del repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore" l'Allegato 1 alla DGRT. N.259/2012.</p>
Caratteristiche minime dell'offerta formativa	Ciascun percorso dovrà prevedere attività educative affidate a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e ad esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D.Lgs.n.226/05).
Obblighi di informazione e pubblicizzazione	<p>Gli interventi andranno realizzati previa tempestiva ed adeguata informazione sul territorio, e previo coordinamento con i tutor del Diritto - dovere della Provincia di Pistoia, per la corretta individuazione e reperimento dei potenziali utenti.</p> <p>La pubblicizzazione dell'offerta formativa dovrà garantire una adeguata informazione sia dei percorsi di qualifica, sia delle denominazioni delle eventuali ADA aggiuntive/competenze proposte ai sensi dell'art. 8.</p>

Servizio B)

Il servizio prevede la realizzazione di certificazioni delle competenze di base qualora sia verificato dalle tutor del diritto-dovere che tra gli iscritti ai corsi sono presenti utenti privi di tali certificazioni.

La certificazione delle competenze di base può essere effettuata, anche in modalità integrata, da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, da Centri Territoriali Permanenti, da ATS formate da una o più scuole ed agenzie formative accreditate.

Attività	<u>Certificazione delle competenze di base</u>
Soggetti destinatari degli interventi	Giovani Drop out minori di 18 anni che, pur essendo stati prosciolti dall'obbligo d'istruzione, non sono in possesso del certificato delle competenze di base.
Copertura geografica	Gli interventi devono svolgersi sul territorio provinciale.
Requisiti minimi della certificazione delle competenze	Deve essere garantita l'erogazione della certificazione ai soggetti, in possesso dei requisiti, che ne faranno richiesta entro i tempi di iscrizione ai corsi , fino ad un massimo di 45 certificazioni predisposte sul modello

	<p>adottato con D.M. n.9 del 27 gennaio 2010.</p> <p>La stazione appaltante si riserva di autorizzare, qualora il numero di richieste ecceda il massimo previsto (45 certificazioni), ulteriori certificazioni dopo aver verificato l'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive.</p>
<p>Caratteristiche minime della certificazione delle competenze</p>	<p>L'attività di certificazione prevede tre ore di attività per ciascun soggetto.</p> <p>L'importo massimo onnicomprensivo previsto per ciascuna certificazione delle competenze di base è di euro 150, equivalente a tre ore di attività e verrà corrisposto dietro presentazione di certificato di competenze rilasciato sul modello adottato con D.M. n.9 del 27 gennaio 2010.</p> <p>La ricostruzione della documentazione di eventuali competenze acquisite in percorsi formali e non formali è effettuata dai tutor dell'obbligo formativo diritto-dovere che trasmettono la documentazione all'aggiudicatario.</p>
<p>Obblighi di informazione e pubblicizzazione</p>	<p>Gli interventi di certificazione devono essere realizzati previa tempestiva ed adeguata informazione sul territorio, e previo coordinamento con i tutor del Diritto – dovere della Provincia di Pistoia, per la corretta individuazione e reperimento dei potenziali utenti.</p>

L'intero servizio oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 deve inoltre garantire:

- a) l'attivazione di idonee politiche della domanda in grado di garantire ai soggetti residenti e/o domiciliati sul territorio provinciale, che devono assolvere gli obblighi di istruzione, una adeguata informazione in merito all'offerta stessa;
- b) una progettazione didattica adeguata e funzionale alle esigenze del particolare target a cui sono rivolte e alle problematiche tipiche legate all'abbandono scolastico e alla mediazione interculturale, nonché conforme a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 532/2009 ("Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002);
- c) una funzione di coordinamento fra le varie attività tale da garantire una tempestiva ed efficace relazione fra tutti i soggetti coinvolti, inclusi i tutor del Diritto-dovere della Provincia di Pistoia;
- d) un monitoraggio quantitativo e qualitativo in itinere tale da consentire la tempestiva adozione di eventuali ricalibramenti degli interventi in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- e) Il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008;
- f) Le sedi di svolgimento dei percorsi formativi dovranno esser facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

L'organizzazione delle attività di cui al presente articolo dovrà effettuarsi in stretto raccordo con il referente della Provincia di Pistoia, responsabile della fase gestionale dell'attività. L'aggiudicatario dovrà concordare con il referente di cui al precedente periodo anche le modalità di comunicazione e informazione relative all'erogazione delle attività previste.

ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le attività indicate al precedente articolo n. 2 dovranno essere realizzate entro 36 mesi dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante, per quanto attiene ai percorsi formativi finalizzati al rilascio di qualifica di II livello europeo, può stabilire l'avvio differito delle attività sulla base del numero degli iscritti ai percorsi medesimi e quindi anche la conclusione differita dei percorsi stessi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni all'articolazione temporale presentata dall'aggiudicatario sulla base di esigenze didattiche verificatesi successivamente all'aggiudicazione, senza che ciò implichi necessità di modifiche al contratto iniziale.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 singoli o associati nelle forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere tutti i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Le risorse disponibili per l'appalto sono pari ad euro **665.082,65** esclusa IVA (€ 804.750,00 importo complessivo ed onnicomprensivo), attribuite ai servizi di cui all'art. 2 secondo la seguente ripartizione:

A) Per la realizzazione di n. 6 percorsi formativi che portano al conseguimento di qualifiche di II livello europeo: euro **659.504,13** esclusa IVA;

B) Per la realizzazione di certificazioni delle competenze di base, sarà riconosciuto l'importo di euro 123,97 esclusa IVA per ogni certificazione effettuata.

L'importo massimo riconoscibile è pari a euro **5.578,52** esclusa IVA.

La relativa spesa è a carico del bilancio provinciale attraverso le risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione assegnate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 3254 del 27/07/2011.

Non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art.86 comma 3 bis D.Lgs.163/2006) in quanto non sono riscontrabili rischi di interferenza generati dall'attività stessa, in quanto le attività oggetto del presente capitolato speciale di appalto non vengono realizzate nei locali dell'Amministrazione provinciale.

ARTICOLO 6 – FATTURAZIONE - PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del progetto presentato. La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice.

Le fatture, da parte del soggetto aggiudicatario, dovranno essere emesse al raggiungimento dei seguenti risultati.

Per l'importo contrattuale relativo alla parte di attività di cui al punto A) dell'art.5 (percorsi formativi):

- la prima fattura del 10% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 10% delle ore di formazione per la prima delle qualifiche avviate;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la seconda fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:

- o erogazione di almeno il 10% delle ore di formazione per la seconda delle qualifiche avviate;
- o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la terza fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione per la terza delle qualifiche avviate;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la quarta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 10% delle ore di formazione per la quarta delle qualifiche avviate;
 - o conclusione di almeno due dei percorsi formativi avviati finalizzati al conseguimento di qualifica e rilascio delle relative attestazioni;
- la quinta fattura dell'ulteriore 20% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione dell'ulteriore 30% delle ore di formazione per la quarta delle qualifiche previste;
 - o conclusione del terzo dei percorsi formativi avviato finalizzato al conseguimento di qualifica e rilascio delle relative attestazioni
- l'ultima fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa a conclusione dell'intero progetto previa verifica da parte della stazione appaltante della documentazione prevista all'art.10.

Per l'importo contrattuale relativo alla parte di attività di cui al punto B) dell'art.5 (certificazioni di competenze):

- fattura sulla base del numero di certificazioni effettuate, alla presentazione dei certificati, per un importo unitario di euro 123.97, fino ad un massimo di 45 certificazioni pari a euro 5.578,52.

Le fatture dovranno essere intestate a Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, uno – 51100 Pistoia, c./p.: 00236340477, la Provincia provvederà ad effettuare i pagamenti sul conto corrente dedicato che l'aggiudicatario deve comunicare dopo la stipulazione del contratto.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 7– OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere predisposta con riferimento agli elementi sotto indicati. Nell'offerta tecnica dovranno inoltre essere indicati gli indicatori di qualità della prestazione che sono sottoposti a monitoraggio e controllo, gli strumenti da utilizzare nonché i processi e le modalità di conduzione del monitoraggio e controllo.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa obbligatoriamente in **cinque sezioni**:

1. percorsi formativi finalizzati al rilascio delle **6 qualifiche di II livello** europeo;
2. attività di certificazione delle competenze di base;
3. metodologie didattiche, misure di accompagnamento in ingresso in itinere ed in uscita e attività di monitoraggio e valutazione dei risultati utilizzate;
4. modalità di **organizzazione** fra le varie attività proposte;

5. risorse professionali utilizzate.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 1):

- **Progetto didattico** contenente:

- o descrizione dei contenuti formativi in termini di contenuti ed obiettivi di apprendimento finalizzati al rilascio delle qualificazioni di II Livello europeo;
- o contributo specifico della formazione in stage al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, attività in esso previste e tipologia delle aziende ospitanti;
- o descrizione delle tipologie di strumenti di supporto sia di tipo manualistico sia di strumenti esercitativi/simulativi o altro;
- o articolazione modulare del percorso, suo calendario e ripartizione delle ore;
- o modalità di individuazione dei destinatari del percorso formativo;

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 2):

- o **Logistica**, con le seguenti indicazioni:
 - specifica localizzazione della/e sede/i di erogazione;
- o **Servizi di supporto**. Devono essere indicate le modalità per il rilascio di informazioni agli allievi e di raccolta delle richieste di certificazione , almeno in termini di localizzazione e di disponibilità temporale.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 3):

- o metodologie didattiche e di accompagnamento adottate in funzione della particolare tipologia di utenza individuata;
- o **Progetto di prove di verifica dell'apprendimento in itinere** in termini di:
 - tipologie di prove e strumenti che si intendono utilizzare per la verifica in itinere degli obiettivi di apprendimento conseguiti dai partecipanti;
 - descrizione delle modalità e dei tempi per la verifica in itinere;
- o modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente al precedente punto 4):

- o modalità di coordinamento dei percorsi attivati
- o **Logistica**, con le seguenti indicazioni:
 - specifica localizzazione della/e sede/i di erogazione;
 - caratteristiche dei locali in cui verrà svolta la formazione in aula/laboratorio.
- o **Servizi di supporto**. Devono essere indicate le modalità per il rilascio di informazioni agli allievi e di raccolta delle iscrizioni, almeno in termini di localizzazione e di disponibilità temporale.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente alle prestazioni accessorie di cui al precedente punto 5):

- **Risorse professionali**. Devono essere indicate:

- o per attività di docenza, codocenza, testimonianza specialistica le caratteristiche professionali dei docenti impegnati nella formazione in termini di numero di anni di esperienza di docenza e di esperienza professionale nel settore;
- o per attività di tutoraggio le caratteristiche professionali del tutor in termini numero di anni di esperienza di tutoraggio e attività similari e la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione/stage;
- o per attività di coordinamento didattico le caratteristiche professionali del coordinatore in termini numero di anni di esperienza di coordinamento didattico e la quota

- percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione
- o per attività di certificazione delle competenze di base devono essere indicate le caratteristiche professionali delle risorse umane impegnate, in termini di titoli posseduti e di esperienza professionale

ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n.163/06. Alle offerte saranno attribuiti i relativi punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati:

A – Qualità dell'offerta tecnica proposta (80 punti)

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- 1) coerenza del progetto didattico rispetto al conseguimento delle competenze previste **(massimo 26 punti)** ripartiti come segue:
 - i. contenuti dell'impianto progettuale in termini di qualità didattica, articolazione modulare dei percorsi; periodo di svolgimento **(massimo 12 punti)**;
 - ii. strumenti di supporto sia di tipo manualistico sia di strumenti esercitativi/simulativi o altro; descrizione dell'organizzazione operativa del servizio; attività del referente organizzativo **(massimo 6 punti)**;
 - iii. forme di pubblicizzazione previste per l'individuazione dei destinatari dei percorsi **(massimo 2 punti)**;
 - iv. rimborsi spese per l'utilizzo di mezzi pubblici da parte dei discenti **(massimo 6 punti)**
- 2) caratteristiche e modalità delle prove di verifica in itinere e dei relativi strumenti in termini di coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal progetto didattico come previsto dalla DGRT 532/2009; **(massimo 8 punti)**;
- 3) adeguatezza ed innovazione delle metodologie didattiche e di accompagnamento adottate in funzione della particolare tipologia di utenza individuata **(massimo 12 punti)**;
- 4) caratteristiche delle risorse professionali impegnate nella docenza, codocenza, testimonianza specialistica in termini di esperienza professionale e caratteristiche delle altre risorse professionali in termini di esperienza professionale e di consistenza dell'impegno nel progetto **(massimo 16 punti)**;
- 5) ubicazione e caratteristiche dei locali previsti per la formazione in aula/laboratorio, caratteristiche tecnologiche e quantità degli strumenti a disposizione dei partecipanti **(massimo 8 punti)**;
- 6) caratteristiche delle attività di *stage*, in termini di tipologie di attività previste e relativi servizi/strumenti di supporto alle stesse, caratteristiche delle aziende ospitanti **(massimo 10 punti)**;

B – Presenza nell'offerta delle seguenti prestazioni aggiuntive e migliorative (massimo 20 punti): percorsi formativi, finalizzati al rilascio di certificazione delle competenze/attestato di frequenza, strutturati in ADA/competenze da individuarsi nell'ambito delle figure di Operatore Meccanico e Operatore del benessere-Eстетica per ciascuna delle quali il Soggetto proponente è tenuto ad indicare anche il numero di ore previste, oltre alle ulteriori specifiche previste all'articolo 7. La somma delle ore previste per tutte le ADA/competenze aggiuntive proposte non potrà comunque superare le 2100 ore.

In caso in cui il soggetto proponente preveda la realizzazione di più di una AdA/Competenza come misure aggiuntive esse dovranno essere obbligatoriamente riferite ad entrambe le figure (Operatore meccanico e di Operatore del benessere-Eстетica).

Le AdA/Competenze aggiuntive proposte non dovranno comunque superare le 4 unità.

Si fa presente che per la figura di Operatore del Benessere-Estetica dovranno essere proposte come aggiuntive una o più delle Competenze e relative abilità minime necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per la Qualifica di "Estetista (addetto) " di cui al paragrafo "Correlazione tra la figura nazionale di Operatore del Benessere di cui all'accordo Stato -Regioni del 29 aprile 2010 e i profili del repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore" l'Allegato uno alla DGRT. N.549/2011.

Sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{n. ADA/competenze aggiuntive proposte}}{4} \cdot \frac{\text{N. ore aggiuntive complessive}}{2100} \cdot 20$$

Per ogni offerta, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati in ognuna delle categorie A e B sopra elencate. Viene comunque stabilito che non si procederà alla valutazione dei servizi proposti al punto B) per le offerte che non abbiano riportato un punteggio complessivo del punto A) uguale o superiore a 35.

La Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

ARTICOLO 9 – COORDINAMENTO E GESTIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un referente organizzativo per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto. L'individuazione del referente organizzativo costituisce il primo adempimento a cui l'aggiudicatario deve far fronte entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto. L'aggiudicatario potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente con altro soggetto, dandone comunicazione per iscritto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà svolgere le attività indicate nell'offerta tecnica e quant'altro necessario per lo svolgimento della prestazione e rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dalla stazione appaltante.

Per tutte le comunicazioni tra le parti viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale indicato come referente dalla stazione appaltante ed il referente dell'aggiudicatario. Viene obbligatoriamente utilizzato il documento cartaceo o l'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) o tramite sistema interoperabile di protocollo, esclusivamente per fatture, applicazione di penali, risoluzioni anticipate del contratto e convocazioni dei partecipanti alle attività formative.

ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

La stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario, in relazione alle attività e alla tempistica previste, l'accesso ai sistemi informativi necessari per l'espletamento delle prestazioni di seguito indicate. L'aggiudicatario, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy, deve effettuare le seguenti prestazioni:

10.1 – Individuazione dei nominativi dei partecipanti alle iniziative formative

L'individuazione dei partecipanti avverrà a cura dell'aggiudicatario in stretto coordinamento con i tutor del diritto-dovere della Provincia di Pistoia attraverso la procedura indicata nell'offerta tecnica.

Tutti i partecipanti alle attività formative dovranno compilare, all'inizio di ogni percorso formativo, una scheda di iscrizione, disponibile in fac-simile all'indirizzo: http://www.rete.toscana.it/sett/orient/fp/modulistica/modfse_doc/mod3.doc. La consegna di tale scheda e la raccolta dei dati è a cura dell'aggiudicatario.

10.2 Alimentazione dei dati del Sistema Informativo FSE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta, puntuale e completa alimentazione del Sistema Informativo FSE con i seguenti dati:

- dati di attuazione del servizio;
- data di scadenza delle iscrizioni;
- dati anagrafici dei partecipanti;
- dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti e la loro frequenza alle attività.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inserire tutti i dati che si dovessero rendere necessari a seguito di modifiche normative e regolamentari che abbiano riflessi sul Sistema Informativo FSE.

10.3 – Avvio delle attività formative - Convocazione dei partecipanti

L'aggiudicatario deve dare comunicazione dell'avvio di ciascuna attività alla stazione appaltante con almeno 5 giorni di anticipo ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo FSE.

L'aggiudicatario sarà obbligato ad utilizzare in tutti i documenti e le comunicazioni relative all'appalto i loghi della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

10.4 - Tenuta dei registri per la raccolta firme - presenza

L'aggiudicatario provvederà alla tenuta ed alla corretta compilazione dei registri didattico e di stage ed alla riconsegna degli stessi alla stazione appaltante, alla fine di ogni attività, ciascuno corredato di un riepilogo delle presenze per partecipante.

10.5 – Comunicazioni concernenti l'avvio e l'andamento delle attività formative

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna edizione del percorso, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito all'edizione;
- la sede e l'orario di svolgimento della sessione di apertura;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento.

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 5 giorni prima dell'inizio delle attività di *stage* di ciascun partecipante, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito all'edizione;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento;
- il nominativo del referente aziendale.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inviare alla stazione appaltante tempestiva comunicazione di eventuali dimissioni e/o assenze prolungate di partecipanti.

10.6 - Stage

- Nel caso di stage, il soggetto attuatore è tenuto, prima dell'avvio delle attività relative, a stipulare con il soggetto ospitante una convenzione, che deve contenere gli elementi previsti dalla DGRT 569/2006 e smi.

10.7 - Predisposizione report trimestrali e finali.

L'aggiudicatario è tenuto alla elaborazione trimestrale e finale di report inerenti l'andamento del progetto. Tale reportistica dovrà essere consegnata alla stazione appaltante ogni trimestre e a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

10.8 – Gestione dell'esame finale di verifica delle competenze

Per le attività di qualifica e per le eventuali ADA/competenze aggiuntive l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare la verifica delle competenze acquisite ai sensi della DGRT 532/2009. I costi relativi alle commissioni d'esame saranno a carico dell'aggiudicatario.

10.9 - Verbali di documentazione

Tutte le riunioni tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario inerenti la gestione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dal contratto, ivi comprese quelle con i docenti, sono documentate con apposito verbale redatto in forma sintetica, che deve contenere i seguenti elementi:

- data, orario e sede di svolgimento;
- nominativo e ruolo dei partecipanti;
- ordine del giorno, comprensivo di una sintesi essenziale degli argomenti trattati;
- eventuali decisioni assunte.

L'aggiudicatario provvede a redigere il verbale entro le 48 ore successive al termine della riunione e ad inviarne copia alla stazione appaltante in formato elettronico che provvede a confermarlo o ad avanzare osservazioni o richieste di rettifica. Non viene stabilito alcun obbligo di firma per i partecipanti, fatti salvi i casi in cui almeno una delle parti lo richieda.

10.10 – Consegna della documentazione al termine delle attività

A conclusione delle attività previste dal servizio oggetto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla conclusione della sessione d'esame finale dell'ultimo percorso, la seguente documentazione:

- originali delle schede di iscrizione dei partecipanti;
- una copia del materiale didattico predisposto per i partecipanti;
- eventuali prodotti realizzati nella attività di laboratorio;
- originali della documentazione concernente le prove di verifiche intermedie;
- originali della documentazione relativa alle prove d'esame finale;
- originali dei questionari compilati dai partecipanti e delle schede-docenti.

ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione effettua ispezioni e verifiche sull'esecuzione delle prestazioni; tali verifiche, di norma effettuate senza alcun preavviso all'aggiudicatario presso le sedi di svolgimento delle azioni e/o sedi amministrative, hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai funzionari pubblici autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e agevolare il controllo. Qualsiasi impedimento allo svolgimento delle verifiche in itinere potrà costituire motivo di sanzioni. Per ciascuna verifica ispettiva effettuata, l'Amministrazione competente redige un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte ed i relativi esiti; tale verbale viene sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione competente e dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 12 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla dimostrazione del possesso o dell'avvenuta acquisizione, anche successivamente all'espletamento della gara, dell'accreditamento regionale previsto dall'art. 17, comma 4 della LR 32/2002 e dall'art. 67 e seguenti del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con DPGR n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche. Per gli aggiudicatari non accreditati si faccia riferimento al seguente indirizzo internet per ulteriori informazioni in merito: www.regione.toscana.it e seguire il percorso: *Lavoro e formazione / Formazione / Accredinarsi e gestire accreditamento Organismi formativi*.

Inoltre, in ottemperanza con quanto stabilito con Deliberazione di Giunta della Regione Toscana n. 968/2007 e s.m.i, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento si specifica che le prestazioni di cui all'articolo 2 dovranno essere realizzate:

- da enti formativi accreditati.

L'aggiudicatario resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a imposta di bollo. Le spese sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto dei servizi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica, comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'inizio di ciascuna delle attività rispetto al calendario approvato: euro 200,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- b) per ogni giorno di ritardo nella conclusione del percorso formativo rispetto al calendario approvato: euro 200,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- c) la variazione della sede di svolgimento delle attività formative e di certificazione delle competenze senza la preventiva autorizzazione dell'Ente comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 1.000,00;
- d) per ogni modifica non preventivamente comunicata o autorizzata dalla Stazione appaltante del gruppo di formatori indicato: Euro 500,00. La penale sarà applicata per un numero massimo di due volte, oltre le quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- e) il ritardo nell'inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati previsti al punto 10.2-10.3-10.5-10.6: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo; durante l'inadempimento sono inoltre sospesi i pagamenti.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del termine, della sede di svolgimento o

del gruppo dei formatori.

Nei casi di cui alle lett. a) e b) le penali vengono applicate dal giorno successivo alla scadenza del termine e vengono comunicate dal dirigente con lettera raccomandata A/R.

Nei casi di cui alle lett. c), d), la dirigente provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale, ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni consecutivi dalla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'impresa.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, oltre che nei casi sopraindicati, anche nelle ipotesi in cui il mancato adempimento comporti un non corretto svolgimento delle attività previste.

A seguito della risoluzione del contratto la stazione appaltante può porre a carico dell'impresa i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, prelevandoli dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ARTICOLO 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto, a titolo di garanzia di esecuzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

La cauzione definitiva non è richiesta in caso di Enti Pubblici.

ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Pistoia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario Responsabile del trattamento, ai sensi delle "Disposizioni tecnico-organizzative per i trattamenti con strumenti non elettronici" di cui all'allegato n. 3 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 31/2006, aggiornata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 96/2008. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante

l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e rendere disponibile su richiesta della stazione appaltante una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ARTICOLO 17 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI

Tutti i materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di proprietà della Provincia di Pistoia la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato. È precluso al soggetto affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti messi a disposizione dalla Provincia o reperiti durante l'esercizio dell'incarico o comunque in relazione ad esso.

ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Qualora ne ricorrano i presupposti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nel limite di un quinto dell'importo di cui all'art.5.

ARTICOLO 20 - RECESSO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale

pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pistoia, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, Servizi per l'impiego, Formazione professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro della Provincia di Pistoia, dott.a Anna Pesce.

ARTICOLO 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 per tutti gli articoli espressamente richiamati nel presente capitolato.

Data _____

Il Responsabile unico del procedimento

__dott.a Anna Pesce__